



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 27-03-2015

Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2015 DELL'ALIQUTA DI COMPAR=TECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|--------------------------------|---|------------------------------|---|
| CEREA GIANMARIA | P | SPADA TIZIANA | P |
| CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE | P | MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO | P |
| TIBALDI PIER LUIGI | P | CEREDA PIETRO GIOVANNI | P |
| PIROVANO AMANDA | P | PIROTTA GRAZIANO | P |
| IPERBOLI NADIA PALMIRA | P | CIOCCA MATTEO | P |
| PISONI GIANLUCA | P | COLOGNI ALDA MARCELLA | P |
| CIOCCA MAURO | P | | |

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. MOROLI FRANCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile N

Illustra il Sindaco. Trattasi di delibera prodromica al bilancio di previsione. Si conferma per il 2015 l'aliquota IRPEF del precedente esercizio.

Cons. Pirotta anticipa voto favorevole perché in continuità delle scelte fatte dalla precedente amministrazione. Contesta che ci siano le delibere di stasera andrebbero portate insieme al bilancio per avere uno sguardo d'insieme, non c'è un'ottica complessiva. A suo tempo, questa stessa modalità, era stata criticata.

Sindaco spiega che quest'anno c'è una contabilità armonizzata, molto onerosa. Ringrazia la responsabile Maffi che sta lavorando giorno e notte. Abbiamo quasi concluso sia il consuntivo che il preventivo, salve le disposizioni statali sui continui tagli.

Cons. Ciocca Matteo condivide osservazioni Pirotta sulla necessità di una visione complessiva del bilancio. Non si potevano approvare dopo o c'è un obbligo di farlo adesso? "Non posso esprimermi se non è chiaro quali spese intende sostenere l'ente con le entrate".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere del 1° gennaio 1999 l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- l'art. 77 bis, c. 30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, art. 1, c. 123, legge 13 dicembre 2010, n. 220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberazione l'applicazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF, con un'aliquota non superiore allo 0,2%;

- il DL 138/2011 ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Visto il decreto legislativo n. 267/00 (TUEL) che prevede all'art. 172 che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

Visto inoltre, l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che l'art. 151, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, giusto decreto ministeriale del 24 dicembre 2014 e che nella Conferenza Stato-città del 12 marzo 2015 è stata concordata la proroga al 31 maggio del termine di presentazione del bilancio di previsione 2015;

Richiamata la propria deliberazione nr. 3 del 26.02.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state confermate per l'anno 2014 le aliquote di compartecipazione

dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura fissata dal 1° gennaio 2012 istituendo un'aliquota ordinaria unica dello 0,8% su tutti i redditi con esenzione per i redditi fino a € 15.000,00, precisando che nel caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta sul reddito complessivo.

Dato atto che la Giunta Comunale in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015 e relativi allegati ha confermato la volontà di mantenere per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'Irpef nella stessa misura fissata per il 2014;

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2015 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi anche in considerazione degli ulteriori tagli ministeriali introdotti con la legge di stabilità 2015.

Visti:

- l'art.149 del T.U.E.L. che fissa i Principi generali in materia di finanza propria e derivata;
- l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 che consente ai Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il disposto del comma 142 dell'art. 1 della L.n 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che modificando l'art. 1 del D. Lgs 28.09.1998, n. 360, stabilisce che l'organo competente a deliberare in materia di addizionale comunale all'I.R.Pe.F sia il Consiglio Comunale;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 all'art. 239 del T.U.E.L., il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole alla conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'Irpef nella stessa misura fissata nel 2014;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli n. 12 (maggioranza, Cologni), contrari n. 0, astenuti n. 1 (Ciocca Matteo), resi in forma palese,

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'Irpef per il Comune di Canonica d'Adda in un'aliquota ordinaria unica dello 0,8% su tutti i redditi con esenzione per i redditi fino a € 15.000,00, precisando che nel caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta sul reddito complessivo.

Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria".

Allegati:

- parere ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Esce Iperboli Nadia: presenti n. 12 consiglieri.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CEREA GIANMARIA



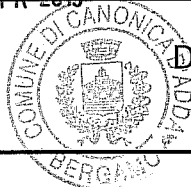
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MOROLI FRANCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 20 APR 2015 Reg. N° 213 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 20 APR 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MOROLI FRANCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MOROLI FRANCA

